

Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road Palo Alto, , CA 94303-4900 U.S.A

> N. di parte: 805-5543-10 Novembre 1998, Revisione A

Copyright 1998 Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road, Palo Alto, California 94303-4900 U.S.A. All rights reserved.

Questo prodotto o documento è protetto da copyright ed è distribuito sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi concessori di licenza. Il software di terze parti, inclusa la tecnologia dei font è protetto da copyright e concesso in licenza dai fornitori Sun.

Parti di questo prodotto possono essere derivate dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi ed è distribuito su licenza esclusivamente da X/Open Company Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, SunSoft, SunDocs, SunExpress Power Management e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizio di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

Le interfacce utente grafiche OPEN LOOK e Sun sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e concessionari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e lo sviluppo del concetto di interfaccia visiva o grafica per l'industria informatica. Sun è titolare di una licenza non esclusiva di Xerox per la GUI Xerox; tale licenza copre anche le licenze Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che sono conformi agli accordi stipulati con Sun.

RESTRICTED RIGHTS: Use, duplication, or disclosure by the U.S. Government is subject to restrictions of FAR 52.227-14(g)(2)(6/87) and FAR 52.227-19(6/87), or DFAR 252.227-7015(b)(6/95) and DFAR 227.7202-3(a).

QUESTA PUBBLICAZIONE VIENE FORNITA SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, NÉ ESPLICITE NÉ IMPLICITE, INCLUSE, MA SENZA LIMITAZIONE, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO, O NON VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE GARANZIE PREVISTE DALLA LEGGE.





## Indice

	Prefazione vii	
1.	Introduzione a Power Management 1	
	Utilità di Power Management 1	
	Gestione dell'alimentazione del monitor 1	
	Gestione dell'alimentazione del sistema 2	
	Il programma dtpower 2	
	La funzione Sospensione-Ripresa 2	
	Supporto hardware per le funzioni di Power Management 3	
	Differenze tra le architetture dei sistemi 3	
	Differenze hardware tra i monitor 4	
	Differenze tra le impostazioni predefinite 4	
2.	Gestione dei consumi dei monitor 5	
	Gestione dei consumi dei monitor con il CDE 5	
	▼ Come controllare i consumi del monitor usando la Gestione degli stili del CDE	6
	▼ Come riattivare il monitor 8	
	Gestione dei consumi del monitor con OpenWindows 8	
	▼ Come gestire i consumi del monitor con OpenWindows 8	
	Gestione dei consumi dei monitor in ambienti non a finestre 9	
3.	Gestione dei consumi del sistema 11	

Quando utilizzare Power Management 11

Problemi di posta elettronica 12

Problemi con gli alias 12

Problemi di login remoto 12

Problemi con il software di rete 12

Problemi con Solstice AutoClient 12

Problemi con ATM 13

Problemi con cron 13

Problemi con l'Agenda 13

Problemi dovuti a shock termico 13

Avvio del programma dtpower 14

- ▼ Come avviare dtpower dalla riga di comando 14
- ▼ Come avviare dtpower da un menu del CDE o di OpenWindows 15
- ▼ Come avviare dtpower dalla Gestione di applicazioni del CDE 15

Uso del programma dtpower 16

La finestra di dtpower 16

Uso delle funzioni di dtpower 18

- ▼ Come impostare il tempo di inattività per lo spegnimento automatico 18
- ▼ Come abilitare o disabilitare l'accensione automatica 20
- ▼ Come uscire da dtpower 21

Sospensione e ripresa manuale del sistema 22

Sospensione del sistema 23

- ▼ Come sospendere il sistema usando la tastiera 23
- ▼ Come sospendere il sistema immediatamente usando la tastiera 25
- ▼ Come sospendere il sistema usando l'interruttore di standby 25
- ▼ Come sospendere il sistema dal CDE 26
- ▼ Come sospendere il sistema da OpenWindows 26

	<b>▼</b> Come riattivare un sistema dopo una sospensione 28
A.	Configurazione di Power Management dalla riga di comando 29
	Definizione di inattività 29
	Il file power.conf 30
	I dipendenti logici 31
	Login come superutente 31
	▼ Per diventare superutente 31
	Impostazione del tempo di inattività dei dispositivi 31
	▼ Per cambiare il tempo di inattività 31
	Impostazione dello spegnimento automatico 33
	▼ Per modificare l'ora di spegnimento automatico 33
	Modifica della definizione di inattività 34
	Uso di uno script per definire l'inattività 35
	Cambiamento della posizione del file di stato 36
	Gestione dei consumi di due monitor su un unico sistema 36
В.	Soluzione dei problemi 37
	Problemi con il tasto di accensione 37
	▼ Se il tasto di accensione non spegne il sistema 37
	Problemi di sospensione 38
	Problemi di sospensione dei dispositivi 38
	▼ Se un dispositivo non si spegne 38
	Problemi di sospensione dei processi 40
	▼ Se un processo non si interrompe 41
	Problemi di spazio sul disco 41
	▼ Se lo spazio su disco è insufficiente 42
	Problemi dovuti a condizioni anomale 42

Riattivazione del sistema 28

▼ Come sospendere il sistema usando il comando sys-suspend 27

▼ Se si verifica una condizione anomala 42

Disabilitazione del blocco dello schermo 43

lacktriangledown Per disabilitare il blocco dello schermo dopo aver sospeso il sistema con il tasto di accensione 44

Indice analitico 45

### **Prefazione**

Il manuale *Uso di Power Management* spiega come configurare e utilizzare i computer desktop in modo da ridurre i consumi di energia usando il software Power Management , fornito in dotazione con questa release di Solaris. Il software per la gestione dei consumi non è pensato per l'uso sui sistemi server; tuttavia, le tecniche descritte in questo manuale potranno essere utili per i monitor collegati ai sistemi server.

Solaris 2.6 è stata la prima release in cui il software Power Management è stato incluso come parte integrante dell'ambiente operativo Solaris.

### A chi si rivolge questo manuale

Questo manuale si rivolge a tutti gli utenti e gli amministratori di sistema che vogliano ridurre il consumo energetico di una workstation SPARC.

**Nota** - Le funzioni descritte in questo manuale hanno effetto solo per le workstation SPARC che utilizzano questa release di Solaris.

### Struttura del manuale

Questo manuale si compone dei seguenti capitoli e appendici:

Il Capitolo 1 descrive le capacità di riduzione dei consumi energetici di Power Management e fornisce un'introduzione all'uso delle funzioni del software.

Il Capitolo 2 spiega come usare le funzioni del software per lo spegnimento del monitor nei periodi di non utilizzo.

Il Capitolo 3 descrive le funzioni del programma dtpower, che permette lo spegnimento automatico del sistema nei periodi di non utilizzo e la sua riaccensione automatica nel momento desiderato. Questo capitolo descrive altri modi per usare la funzione Sospensione-Ripresa, che può registrare lo stato del sistema al momento dello spegnimento e ripristinarlo al momento dell'accensione.

L'Appendice A descrive un metodo per configurare le funzioni di Power Management mediante il comando pmconfig e il file power.conf. Questa appendice spiega inoltre come modificare la definizione di inattività mediante la modifica del file power.conf.

L'Appendice B spiega come affrontare vari problemi e messaggi di errore relativi al software Power Management.

### Altri manuali

Le funzioni di Power Management su alcuni prodotti hardware Sun sono descritte nella *Guida alle piattoforme Hardware Sun* relativa a questa release di Solaris.

Se si utilizza un sistema SPARCstation <sup>™</sup> Voyager <sup>™</sup>, sono disponibili alcune funzioni speciali per la gestione dei consumi. Per informazioni su queste funzioni, vedere il manuale *Platform Notes: SPARCstation Voyager Software Guide*, incluso nell'AnswerBook *Solaris on Sun Hardware Collection* distribuito da Sun Microsystems Computer Systems.

Gli sviluppatori di prodotti che debbano usare le funzioni di Power Management potranno consultare il manuale *Writing Device Drivers*.

### Introduzione a Power Management

### Utilità di Power Management

Il software Power Management  $^{^{TM}}$  contribuisce a migliorare l'efficienza del sistema in termini di consumo energetico.

La riduzione dei consumi di energia si ottiene a due livelli:

- Riducendo il consumo energetico del monitor
- Spegnendo completamente il sistema in modo da assicurare un rapido ripristino dell'ambiente all'accensione successiva

L'uso di questo software può essere necessario perché la workstation soddisfi i requisiti della direttiva Energy Star dell'EPA, l'ente di protezione ambientale statunitense.

**Nota -** I prodotti hardware di Sun Microsystems, Inc. che recano il simbolo Energy Star sulla scatola di imballaggio o sul prodotto stesso soddisfano i requisiti della direttiva Energy Star riguardo al rendimento energetico.

### Gestione dell'alimentazione del monitor

Il monitor può essere impostato in modo da spegnersi dopo un periodo prestabilito di inattività della tastiera e del mouse, e in modo da riaccendersi prontamente non appena si riprende l'uso del sistema. Per informazioni specifiche a questo riguardo, vedere il Capitolo 2.

**Nota -** I monitor con certificazione Energy Star vengono gestiti dal software Power Management in modo più efficace.

### Gestione dell'alimentazione del sistema

L'intero sistema può essere impostato in modo da spegnersi quando non serve e tornare, all'accensione successiva, nello stato in cui si trovava al momento dello spegnimento. Lo spegnimento e la riaccensione possono avvenire automaticamente o al momento desiderato. La procedura da seguire è descritta nel Capitolo 3.



**Avvertenza -** Questa funzione di gestione dell'alimentazione non dovrebbe essere usata su alcuni sistemi, in particolare quando il tipo di lavoro svolto dal sistema non debba essere interrotto. I casi in cui l'uso di Power Management è sconsigliato sono descritti nel Capitolo 3.

### Il programma dtpower

Il programma di Power Management denominato dtpower avvia un'interfaccia utente grafica (GUI) che permette di specificare un periodo di inattività trascorso il quale il sistema si spegne automaticamente. Permette inoltre di specificare le ore del giorno in cui attivare lo spegnimento automatico (con la funzione di *Spegnimento automatico*); ad esempio, si può configurare l'attivazione della funzione di spegnimento automatico solo al di fuori del normale orario d'ufficio.

Sulle workstation con architettura sun4u, è possibile attivare anche la funzione di Riaccensione automatica di dtpower, che accende il sistema a un'ora specifica dopo che è avvenuto uno spegnimento automatico.

#### La funzione Sospensione-Ripresa

La funzione Sospensione-Ripresa permette di spegnere e riaccendere il sistema senza perdere lo stato delle attività correnti. Lo spazio di lavoro e i file vengono preservati mentre il sistema è spento e possono così essere ripristinati quanto il sistema viene riacceso.

Ad esempio, se si decide di uscire e di spegnere il sistema mentre si sta lavorando su un documento, all'accensione successiva la funzione Sospensione-Ripresa ripristinerà la sessione di lavoro esattamente nello stato in cui si trovava prima di spegnere il computer.

La funzione Sospensione-Ripresa viene attivata automaticamente quando Power Management esegue uno spegnimento automatico della workstation. Le stesse operazioni di sospensione e ripresa possono tuttavia essere eseguite anche manualmente, utilizzando la tastiera.

### Supporto hardware per le funzioni di Power Management

Quasi tutte le workstation SPARC possono usare le funzioni del software Power Management. Tuttavia, alcune funzioni operano solo su determinati tipi di hardware, e alcune condizioni predefinite variano a seconda del tipo di sistema.

Qui di seguito sono elencate brevemente le funzioni di Power Management supportate dai diversi tipi di hardware, e le impostazioni predefinite che saranno in uso al primo utilizzo di questa release di Solaris su questi sistemi.

Nota - Le funzioni di Power Management descritte in questo manuale sono disponibili solo nella Edizione per piattaforma SPARC di questa release di Solaris.

#### Differenze tra le architetture dei sistemi

Le funzioni di Power Management disponibili su una workstation dipendono dall'architettura SPARC del sistema, come descritto nella Tabella 1-1.

TABELLA 1-1 Disponibilità delle funzioni di Power Management sulle diverse architetture **SPARC** 

Architettura SPARC	Gestione dell'alimentazio del monitor	one Sospensione- Ripresa	Spegnimento via software	Riaccensione automatica
sun4c	Sì	No	No	No
sun4d	Sì	No	No	No
sun4m	Sì	Sì	Sì	No
sun4u	Sì	Sì	Sì	Yes

**Nota -** SPARCstation Voyager è un sistema con architettura sun4m che può utilizzare alcune funzioni speciali di Power Management, descritte nel manuale *Platform Notes: SPARCstation Voyager Software Guide.* 

#### Differenze hardware tra i monitor

Alcuni modelli di monitor supportano l'oscuramento dello schermo, mentre altri supportano anche la modalità di risparmio energetico attraverso il software Power Management.

### Differenze tra le impostazioni predefinite

Il comportamento predefinito delle funzioni di Power Management varia a seconda del sistema, come descritto in questa sezione.

- Spegnimento automatico: questa funzione è normalmente disabilitata per i sistemi con architettura sun4m, e abilitata per quelli con architettura sun4u
- Gestione dell'alimentazione del monitor: questa funzione è normalmente disabilitata per il desktop OpenWindows, e abilitata per il desktop CDE.

**Nota -** Per informazioni sulle funzioni di Power Management supportate dai sistemi hardware di Sun Microsystems non citati in questa sezione, vedere la *Guida alle piattaforme hardware Sun* relativa a questa release di Solaris.

### Gestione dei consumi dei monitor

Questo capitolo spiega come ridurre il consumo di energia del monitor usando le funzioni di Power Management. Nell'ambiente a finestre CDE o OpenWindows, è possibile impostare il monitor in modo che si oscuri automaticamente dopo un determinato periodo di inattività della tastiera o del mouse.

Trascorso il periodo di inattività prestabilito, alcuni monitor possono spegnersi e tornare ad accendersi quando l'utente riprende l'uso del computer. Altri monitor supportano solo l'oscuramento dello schermo ma non possono spegnersi; tuttavia, la maggior parte dei monitor utilizza meno energia in questo stato rispetto al consumo richiesto da un salvaschermo.

La gestione dell'alimentazione del monitor può essere controllata senza bisogno di accedere al sistema come root (cioè senza operare come superutente).

**Nota -** Alcune versioni precedenti del comando dtpower gestivano sia l'alimentazione del monitor che quella del sistema. In questa release di Solaris, le funzioni di Power Management per il controllo del monitor vengono gestite tramite le opzioni di salvaschermo del sistema a finestre, e non più mediante il programma dtpower.

### Gestione dei consumi dei monitor con il CDE

Nel CDE, l'oscuramento dello schermo può essere impostato mediante la Gestione degli stili. Quando ha inizio l'oscuramento dello schermo, i monitor che supportano questa funzionalità si pongono in modalità di risparmio energetico.

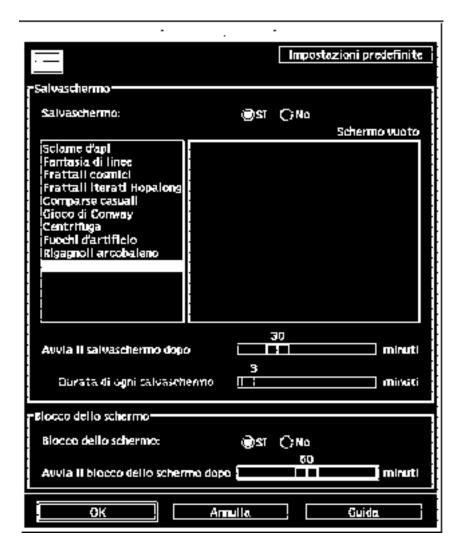
#### ▼ Come controllare i consumi del monitor usando la Gestione degli stili del CDE

- Selezionare l'icona della Gestione degli stili dal pannello principale del CDE.
   Fare clic sull'icona della Gestione degli stili, oppure aprire il menu Programmi dal menu dello spazio di lavoro e selezionare la Gestione degli stili.
- 2. Nella finestra della Gestione degli Stili, selezionare l'opzione Schermo.



Figura 2-1 Finestra principale della Gestione degli stili del CDE

3. Osservare le impostazioni correnti della finestra Schermo.



Finestra Schermo della Gestione degli stili del CDE Figura 2–2

- 4. Attivare il Salvaschermo.
- 5. Selezionare "Schermo vuoto" come unico tipo di salvaschermo. Selezionando uno degli altri tipi di salvaschermo, la gestione dei consumi del monitor non verrà attivata.
- 6. Deselezionare tutte le altre opzioni nell'elenco dei salvaschermo.

Se sono selezionate altre opzioni, il monitor non si spegnerà all'attivazione del salvaschermo

7. Usando l'apposita barra di scorrimento, impostare il tempo di inattività che deve trascorrere prima che il salvaschermo venga attivato.

È possibile impostare un valore compreso tra 1 e 120 minuti.

8. Fare clic su OK.

Le funzioni di Power Management verranno attivate in base ai valori impostati.

#### **▼** Come riattivare il monitor

1. Muovere il mouse o premere un tasto.

Se nella finestra Schermo della Gestione degli stili è stato attivato anche il blocco dello schermo, quando Power Management farà spegnere il monitor lo schermo verrà bloccato. Alla riattivazione del monitor verrà richiesto di inserire la propria password per tornare al desktop del CDE.

### Gestione dei consumi del monitor con OpenWindows

- ▼ Come gestire i consumi del monitor con OpenWindows
  - 1. Aprire il menu Area di lavoro.
  - 2. Scegliere Caratteristiche.

- 3. Scegliere la categoria Varie.
- 4. Impostare Salvaschermo su Abilita dopo.
- 5. Inserire i minuti di inattività che devono trascorrere prima che il salvaschermo venga attivato.
- 6. Premere Applica.

A questo punto è possibile uscire dalla finestra.

### Gestione dei consumi dei monitor in ambienti non a finestre

Al di fuori dell'ambiente a finestre, le impostazioni applicate dalla Gestione degli stili del CDE o dalla finestra Caratteristiche di OpenWindows non hanno effetto.

Operando a livello di console, il monitor può essere controllato modificando il contenuto del file /etc/power.conf. Vedere a questo riguardo l'Appendice A.

### Gestione dei consumi del sistema

Questo capitolo spiega come usare il programma dtpower per controllare il consumo energetico del sistema, ad esempio per specificare quando il sistema debba spegnersi automaticamente, e per attivare o disattivare le funzioni di gestione dell'energia di  $\stackrel{\text{Power}}{\longrightarrow}$  Management. Questo programma può essere utilizzato sia da OpenWindows che dal Common Desktop Environment (CDE).

Il capitolo spiega inoltre come usare la funzione Sospensione-Ripresa per spegnere manualmente il sistema e per riaccenderlo ripristinando l'ambiente di lavoro.

In questo capitolo vengono infine identificate le differenze tra il funzionamento di dtpower sui sistemi con architettura sun4m (come le SPARCstation 20) e sui sistemi con architettura sun4u (come i Sun Ultra 1).

**Nota -** Gli amministratori di sistema hanno anche a disposizione un'interfaccia dalla riga di comando per cambiare le impostazioni predefinite del sistema e modificare la definizione di inattività. Per informazioni sull'uso del programma pmconfig e del file power.conf, vedere l'Appendice A.

### Quando utilizzare Power Management

Lo spegnimento di un sistema desktop può interferire con alcune operazioni. Per decidere se utilizzare le funzioni di Power Management, considerare i fattori seguenti.

#### Problemi di posta elettronica

Quando il funzionamento del sistema è sospeso, i messaggi di posta elettronica non vengono inviati ai file di spool. Di solito, se i messaggi non possono essere consegnati per più di tre giorni dall'invio, vengono rispediti al mittente e segnalati come non consegnabili.

Se si sospende il funzionamento del sistema per più di tre giorni e il computer utilizza uno spool di posta locale, è possibile che i messaggi inviati all'utente non vengano consegnati ma vengano rispediti al mittente.

### Problemi con gli alias

Gli alias di un sistema non sono disponibili agli altri utenti se quel sistema è in modalità di sospensione. Se la sospensione è relativamente lunga (in genere, più di tre giorni), i messaggi inviati agli alias di quel sistema vengono rinviati al mittente.

### Problemi di login remoto

Non è possibile usare rlogin(1) per collegarsi a un sistema che si trova in modalità di sospensione. Questo comando non produce la ripresa del sistema dallo stato di sospensione.

Mentre il funzionamento del sistema è sospeso, non è possibile accedervi mediante un collegamento remoto.

#### Problemi con il software di rete

La funzione Sospensione-Ripresa può avere un impatto sulle applicazioni utilizzate in rete. I programmi di rete possono interrompersi quando un sistema è in stato di sospensione e non risponde al traffico di rete.

Ad esempio, questo problema si può verificare quando si utilizza un'applicazione Xhost da un sistema e la si visualizza su un altro sistema. Se il software Power Management sospende quest'ultimo, l'applicazione può interrompersi.

#### Problemi con Solstice AutoClient

Non usare la funzione Sospensione-Ripresa sui sistemi che utilizzano il software Solstice  ${\sf AutoClient}$  .

#### Problemi con ATM

Il software Power Management non è supportato dai dispositivi SunATM ... Il protocollo ATM è orientato alle connessioni; questo significa che, perché venga effettuato un trasferimento di dati, deve essere prima stabilita una chiamata tra due punti (ad esempio due workstation). Ogni estremità della chiamata deve mantenere attivamente la connessione, perciò nessuno dei due capi di un collegamento ATM può utilizzare Power Management per sospendere il collegamento e riprenderlo successivamente.

#### Problemi con cron

Le operazioni specificate in un file cron non possono essere eseguite durante la sospensione del sistema.

Quando scatta l'ora di inizio di un'operazione specificata nel file cron e il sistema è in modalità di sospensione, l'operazione non viene eseguita e non viene messa in coda per essere eseguita alla ripresa del sistema.

### Problemi con l'Agenda

L'Agenda non visualizza le finestre pop-up per gli appuntamenti programmati mentre il sistema è in modalità di sospensione.

### Problemi dovuti a shock termico

La funzione di Power Management è quella di ridurre il consumo di elettricità. Tuttavia, occorre anche considerare che l'aumento dei cicli di spegnimento e accensione può influire sull'affidabilità generale dell'hardware.

Poiché Power Management è normalmente attivo sui sistemi sun4u (come i Sun Ultra 1), la versione del software per questa architettura è progettata per valutare ogni richiesta di spegnimento e riaccensione automatica dovuta all'inattività del sistema. Se dalla valutazione risulta che lo shock termico di un determinato ciclo di spegnimento e riaccensione potrebbe ridurre l'affidabilità dell'hardware, la richiesta viene differita.

Questa funzione non influisce sulla possibilità di spegnere manualmente un sistema sun4u. Essa ha lo scopo essenziale di limitare i cicli di spegnimento e riaccensione automatica sui sistemi soggetti a un numero eccessivo di richieste.

### Avvio del programma dtpower

Il programma di Power Management, dtpower, può essere usato per eseguire le seguenti operazioni:

- Controllare le impostazioni correnti di Power Management
- Attivare o disattivare le funzioni di spegnimento e riaccensione automatica
- Impostare il tempo di inattività per la funzione di spegnimento automatico
- Impostare le fasce orarie in cui può essere attivata la funzione di spegnimento automatico
- Impostare l'ora in cui la funzione di riaccensione automatica deve avviare il sistema ogni giorno

Se dtpower è già in esecuzione, sul desktop compare questa icona:



Figura 3-1 Icona di dtpower

Per avviare dtpower, o riavviarlo come superutente per eseguire alcune modifiche, usare una delle procedure seguenti.

### ▼ Come avviare dtpower dalla riga di comando

1. Diventare superutente digitando:

esempio% su Password: password\_root

Per poter modificare le impostazioni di Power Management è necessario diventare superutente. Diversamente, la finestra di dtpower permetterà solo di esaminare le impostazioni correnti del sistema.

2. Avviare dtpower digitando:

#### ▼ Come avviare dtpower da un menu del CDE o di OpenWindows

1. Selezionare Gestione energia dal sottomenu Programmi del menu Area di lavoro (OpenWindows) o del Menu dello spazio di lavoro (CDE).

Per maggiori informazioni su questi menu, vedere il Manuale dell'utente del CDE Solaris o la OpenWindows User's Guide.

Si ricordi che non è possibile modificare le impostazioni della finestra di Power Manager se dtpower non è stato avviato come superutente.

# ▼ Come avviare dtpower dalla Gestione di applicazioni del CDE

- 1. Aprire il menu Applicazioni dall'icona Programma.
- 2. Selezionare l'opzione Applicazioni.
- 3. Nella finestra della Gestione di applicazioni, fare clic sull'icona Amministrazione\_sistema.
- 4. Nella finestra Amministrazione\_sistema, selezionare l'icona di Power Manager.

### Uso del programma dtpower

### La finestra di dtpower

Quando si avvia dtpower (o si seleziona l'icona di dtpower), viene visualizzata la finestra illustrata nella figura seguente:



Figura 3-2 La finestra di dtpower

**Nota -** L'opzione di "riaccensione automatica" è disponibile solo sui sistemi con architettura sun4u.

In questa finestra è possibile visualizzare le impostazioni correnti delle funzioni di Power Management sul sistema. Se il programma è stato avviato come superutente, sarà anche possibile modificare le impostazioni, come descritto più avanti nel capitolo.

**Nota -** Se il programma non è stato avviato come superutente, la finestra di dtpower presenterà questo messaggio: "Avviare dtpower come root per cambiare le impostazioni."

#### Controlli generali della finestra di dtpower

Nella parte inferiore della finestra di dtpower sono presenti quattro pulsanti:

- Applica: rende effettive tutte le impostazioni visualizzate nella finestra.
- Ripristina: riporta tutti i parametri ai valori impostati con l'ultimo comando Applica (o, se è la prima volta che si utilizza dtpower, ai valori predefiniti). Il comando non ha effetto se si è già fatto clic su Applica.
- Esci: chiude la finestra di dtpower, senza lasciare la sua icona sullo schermo. Le impostazioni che non siano state rese effettive con Applica verranno perdute.
- Guida: visualizza una finestra contenente informazioni su dtpower.

La finestra di dtpower può essere ridotta ad icona sul desktop.

## Controlli per l'accensione e lo spegnimento automatico del sistema

Dalla finestra di dtpower è possibile specificare le condizioni per lo spegnimento automatico del sistema. Questa funzione è denominata *Spegnimento automatico*.

Se si utilizza un sistema sun4u, è anche possibile impostare l'accensione automatica del sistema a una determinata ora del giorno. Questa funzione è denominata *Accensione automatica*.

**Nota -** Prima di modificare le impostazioni di spegnimento automatico, leggere la sezione "Quando utilizzare Power Management" a pagina 11.

Lo spegnimento automatico utilizza la funzione di Sospensione per spegnere automaticamente il sistema. All'accensione successiva, il sistema ritornerà nello stesso stato in cui si trovava al momento della sospensione.

Dalla finestra di dtpower è possibile attivare o disattivare le funzioni di spegnimento e accensione automatica e specificare i seguenti valori:

- I minuti di inattività che devono trascorrere prima che il sistema si spenga automaticamente
- La fascia oraria nella quale la funzione di spegnimento automatico può essere attivata (specificando la stessa ora per l'inizio e la fine della fascia oraria, la funzione di spegnimento automatico potrà essere attivata a qualunque ora del giorno)
- L'ora del giorno in cui il sistema dovrà accendersi automaticamente e riprendere a funzionare dopo uno spegnimento automatico (disponibile solo su sistemi sun4u)

**Nota -** La funzione di accensione automatica non può essere utilizzata dopo una sospensione manuale del sistema, ma solo dopo uno spegnimento automatico.

#### Uso delle funzioni di dtpower

#### Come impostare il tempo di inattività per lo spegnimento automatico

- 1. Avviare dtpower come superutente (vedere la sezione "Avvio del programma dtpower" a pagina 14).
- 2. Trascinare l'indicatore di sospensione per scegliere i minuti di inattività dopo i quali si desidera che il sistema si spenga automaticamente.

Se si desidera disattivare completamente la funzione Spegnimento automatico, selezionare Mai all'estremità destra dell'indicatore. Quando la funzione è disattivata, nella casella del valore numerico compare un trattino (-).

Oppure, digitare direttamente il numero di minuti nella casella a destra dell'indicatore.

**Nota -** Tra due spegnimenti automatici devono trascorrere almeno 5 minuti, anche se il tempo di inattività è impostato su un valore inferiore.

3. Selezionare l'ora del giorno a partire dalla quale il sistema può eseguire uno spegnimento automatico.

L'ora può essere selezionata da un menu (con incrementi di 15 minuti) usando il pulsante a sinistra della casella del valore numerico.

Oppure, è possibile digitare direttamente l'ora di inizio nell'apposita casella.

- 4. Fare clic su AM o PM.
- 5. Selezionare l'ora oltre la quale si desidera disabilitare la funzione di spegnimento automatico.

L'ora può essere selezionata da un menu (con incrementi di 15 minuti) usando il pulsante a sinistra della casella del valore numerico. L'ultima opzione di questo menu è "Tutto il giorno", e significa che lo spegnimento automatico può avvenire a qualsiasi ora del giorno.

Oppure, digitare l'ora di fine direttamente nella casella numerica e premere il tasto Enter. Inserendo lo stesso valore nei due campi orari, l'impostazione sarà equivalente a quella dell'opzione "Tutto il giorno".

- 6. Fare clic su AM o PM.
- 7. Dopo avere impostato tutti i parametri ai valori desiderati, fare clic su Applica.

Per abbandonare le modifiche, selezionare Ripristina; la finestra tornerà a presentare le impostazioni attive (cioè quelle rese effettive con l'ultima operazione Applica).

Nella Figura 3-3, la finestra di dtpower è impostata in modo che lo spegnimento automatico avvenga dopo 90 minuti di inattività nella fascia oraria tra le 7:30 pm e le 9:00 am.



Impostazione dei parametri per lo spegnimento automatico

Nella Figura 3-4, la finestra di dtpower è impostata in modo da disabilitare lo spegnimento automatico del sistema. Si noti che nella casella numerica indicante i minuti di inattività compare un trattino.



Figura 3-4 Disabilitazione dello spegnimento automatico

## **▼** Come abilitare o disabilitare l'accensione automatica

**Nota -** L'accensione automatica è disponibile solo sui sistemi con architettura sun4u.

- 1. Avviare dtpower come superutente (vedere la sezione "Avvio del programma dtpower" a pagina 14).
- 2. Posizionare il cursore sul tempo di inattività desiderato (qualsiasi impostazione diversa da Mai).
- 3. Impostare il campo Fine sull'ora in cui il sistema dovrà accendersi automaticamente ogni giorno e riprendere ad operare dallo stato in cui è stato sospeso.
- 4. Fare clic sul pulsante a destra del messaggio "riaccensione automatica" per attivare o disattivare questa funzione.
- 5. Fare clic sul pulsante Applica per rendere effettive le nuove impostazioni.

Per abbandonare le modifiche, selezionare Ripristina. La finestra tornerà a presentare le impostazioni correntemente attive (cioè quelle rese effettive con l'ultima operazione Applica).

Nella Figura 3-5, la finestra di dtpower è impostata in modo che il sistema si riaccenda ogni giorno alle 9:00 am se è stato eseguito uno spegnimento automatico dopo le 7:30 pm.



Figura 3–5 Abilitazione dell'accensione automatica

#### Come uscire da dtpower

- 1. Fare clic su Applica per rendere effettive le nuove impostazioni nella finestra di dtpower.
- 2. Fare clic su Esci.

La finestra di dtpower verrà chiusa, senza lasciare l'icona sullo schermo.

# Sospensione e ripresa manuale del sistema

Il software Power Management presenta una nuova funzionalità denominata *Sospensione-Ripresa*. Questa funzione viene abilitata automaticamente dalle funzioni di spegnimento e accensione automatica del programma dtpower. Tuttavia, è anche possibile sospendere e riprendere l'utilizzo del sistema in qualsiasi momento seguendo le procedure descritte in "Sospensione del sistema" a pagina 23 e "Riattivazione del sistema" a pagina 28.

Il tradizionale processo di spegnimento del sistema è spesso molto lungo, così come quello di riavvio e di configurazione dello spazio di lavoro. Con la funzione di Sospensione-Ripresa è possibile spegnere il sistema rapidamente salvando tutto il lavoro in corso e, all'accensione successiva, ritornare rapidamente alla propria area di lavoro così come la si è lasciata.

Il funzionamento del sistema può essere sospeso per una durata di tempo indefinita senza rischio di perdita dei dati. Vi sono tuttavia alcune operazioni, come il ricevimento di messaggi di posta elettronica, che possono essere influenzate dalla sospensione del sistema. Prima di utilizzare le funzioni di Sospensione-Ripresa, leggere la sezione "Quando utilizzare Power Management" a pagina 11.

**Nota -** La funzione Sospensione-Ripresa non è supportata sui sistemi configurati come client diskless.

Il sistema può essere sospeso automaticamente mediante la funzione di spegnimento automatico di Power Management. Oppure, è possibile sospenderlo manualmente seguendo le istruzioni della sezione successiva.

La sospensione consente di eseguire le seguenti operazioni senza perdere lo stato corrente del sistema:

- Trasportare il sistema in un altro luogo
- Spegnere il sistema per ridurre il consumo energetico
- Passare da un'alimentazione a batteria all'utilizzo di una presa a muro e viceversa (solo con sistemi SPARCstation Voyager)

**Nota -** Non usare la funzione di sospensione se si deve riconfigurare il sistema. Per eseguire una riconfigurazione è necessario arrestare il sistema operativo.

Prima di sospendere il sistema, è necessario che siano terminate tutte le operazioni di questo tipo:

- Attività audio
- Attività dei dischetti

- Attività del nastro
- Attività ISDN
- Attività TTY sincrone

### Sospensione del sistema

In genere, l'avvio di una sospensione e di una successiva ripresa richiede meno di un minuto. La sospensione può essere avviata in diversi modi:

- Usando il tasto di accensione e quindi rispondendo alla richiesta del sistema
- Usando il tasto Shift e il tasto di accensione per eseguire una sospensione senza richieste del sistema
- Usando l'interruttore di standby disponibile frontalmente sui sistemi Sun Ultra 5 e Sun Ultra 10.
- Usando il menu dello spazio di lavoro del CDE
- Usando il sottomenu Utility del menu Area di lavoro di OpenWindows
- Usando il comando sys-suspend

### ▼ Come sospendere il sistema usando la tastiera

#### 1. Premere il tasto di accensione.

Per individuare il tasto di accensione, vedere la Figura 3-6 e la Figura 3-7.

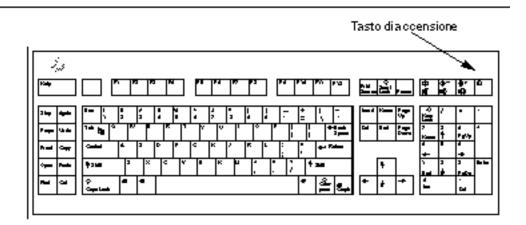


Figura 3-6 Posizione del tasto di accensione sulla tastiera Sun Tipo 5

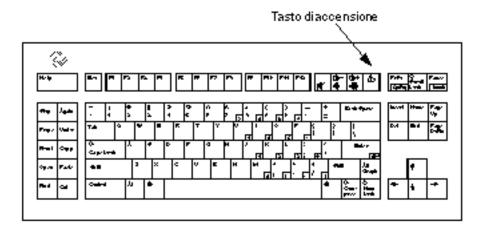


Figura 3-7 Posizione del tasto di accensione sulla tastiera Sun Compact 1

Dopo aver premuto il tasto di accensione, compare una richiesta di conferma:

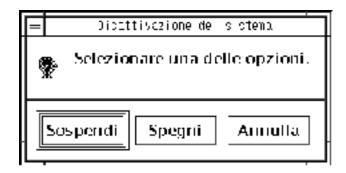


Figura 3-8 Richiesta di conferma della sospensione

#### 2. Fare clic su Sospendi.

Selezionando *Sospendi*, lo stato del sistema viene salvato sul disco per poter essere ripristinato alla ripresa della sessione.

Selezionando *Spegni*, i dischi vengono sincronizzati in uno stato neutrale e il sistema operativo viene effettivamente arrestato. Questa operazione equivale all'esecuzione del comando  $\mathtt{shutdown(1M)}$ , che porta il sistema in stato 5 senza fasi intermedie.

#### 3. Attendere che il sistema si spenga.

#### 4. Spegnere tutti i dispositivi esterni.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

## ▼ Come sospendere il sistema immediatamente usando la tastiera

#### 1. Premere Shift e il tasto di accensione.

Per individuare il tasto di accensione, vedere la Figura 3-6 o la Figura 3-7.

#### 2. Attendere che il sistema si spenga.

Usando questo metodo, il sistema non presenta la richiesta di conferma.

#### 3. Spegnere tutti i dispositivi esterni.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

#### ▼ Come sospendere il sistema usando l'interruttore di standby

Alcuni sistemi, come le workstation Sun Ultra 5 e Sun Ultra 10, dispongono frontalmente di un interruttore di standby.

#### 1. Premere l'interruttore di standby mentre è in esecuzione l'ambiente a finestre.

Se si opera al di fuori dell'ambiente a finestre, premendo l'interruttore di standby il sistema si spegne immediatamente. Operando in un ambiente a finestre, compare il seguente messaggio della GUI:



Figura 3-9 Richiesta di conferma della sospensione con l'interruttore di standby

#### 2. Selezionare Sospendi.

Selezionando *Sospendi*, lo stato del sistema viene salvato sul disco per poter essere ripristinato alla ripresa della sessione.

Selezionando *Spegni*, i dischi vengono sincronizzati in uno stato neutrale e il sistema operativo viene effettivamente arrestato. Questa operazione equivale all'esecuzione del comando shutdown(1M), che porta il sistema in stato 5 senza fasi intermedie.

Nella finestra di conferma, l'opzione predefinita è Spegni. Nella finestra analoga che compare premendo il tasto di accensione, l'opzione predefinita è Sospendi.

- 3. Attendere che il sistema si spenga.
- 4. Spegnere tutti i dispositivi esterni.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

### Come sospendere il sistema dal CDE

- Posizionare il cursore nell'area di lavoro e premere il pulsante del mouse 3.
   Viene aperto il menu dello spazio di lavoro.
- 2. Selezionare Sospendi dal menu dello spazio di lavoro.
- 3. Selezionare l'opzione Sospendi.

Viene visualizzata la richiesta di conferma mostrata nella Figura 3-8.

- 4. Nella finestra di conferma, selezionare Sospendi.
- 5. Attendere che il sistema si spenga.
- 6. Spegnere tutti i dispositivi esterni.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

#### ▼ Come sospendere il sistema da OpenWindows

 Posizionare il cursore nell'area di lavoro e premere il pulsante del mouse MENU.

Viene aperto il menu Area di lavoro.

#### 2. Selezionare Utility con il pulsante del mouse MENU.

#### 3. Selezionare l'opzione Sospensione.

Viene visualizzata la richiesta di conferma mostrata nella Figura 3-8.

- 4. Fare clic su Sospendi.
- 5. Attendere che il sistema si spenga.

#### 6. Spegnere tutti i dispositivi esterni.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

## ▼ Come sospendere il sistema usando il comando sys-suspend

**Nota -** Per usare il comando sys-suspend non è necessario operare da un ambiente a finestre, ad esempio da OpenWindows o dal CDE, e non è necessario essere superutente.

#### 1. Al prompt del sistema, digitare:

esempio% /usr/openwin/bin/sys-suspend

Viene visualizzata la richiesta di conferma mostrata nella Figura 3–8. Se si opera al di fuori dell'ambiente a finestre, il comando viene eseguito senza presentare una richiesta di conferma.

- 2. Fare clic su Sospendi.
- 3. Attendere che il sistema si spenga.

#### 4. Spegnere tutte le unità esterne.

I dispositivi esterni possono essere dischi, stampanti e altre periferiche seriali o parallele. Per istruzioni specifiche, vedere il manuale del dispositivo esterno.

#### Riattivazione del sistema

Per riprendere manualmente l'utilizzo del sistema dopo una sospensione, usare il metodo seguente.

### **▼** Come riattivare un sistema dopo una sospensione

- 1. Accendere tutti i dispositivi esterni collegati al sistema.
- 2. Premere il tasto di accensione.

Per individuare il tasto di accensione, vedere la Figura 3-6 o la Figura 3-7.

3. Digitare la propria password per sbloccare il sistema.

Ad ogni sospensione, il sistema viene anche bloccato automaticamente.

# Configurazione di Power Management dalla riga di comando

Questo capitolo spiega come modificare le impostazioni predefinite per le utility di Power Management su sistemi che non sono configurati per eseguire l'ambiente CDE o OpenWindows. Spiega inoltre come modificare il file /etc/power.conf per cambiare la definizione di inattività con metodi non disponibili dall'interfaccia utente di dtpower.

Nota - Per maggiori informazioni, vedere la pagina man power.conf(4).

### Definizione di inattività

Nelle precedenti versioni del software Power Management, l'inattività di un sistema era definita solo in termini di tempo trascorso dopo l'ultima azione della tastiera o del mouse. Nella nuova release sono stati presi in considerazione altri aspetti dell'attività del sistema, e il sistema viene considerato inattivo in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- Nessuna attività della tastiera
- Nessuno spostamento del mouse
- Nessun ingresso o uscita di caratteri TTY
- Nessuna lettura dal disco
- Nessuna richiesta NFS
- Un carico medio per minuto non superiore a 0,04

Per modificare i valori predefiniti della definizione di inattività, vedere "Modifica della definizione di inattività" a pagina 34.

**Nota -** Nel CDE, l'uso di un salvaschermo diverso dall'opzione "Schermo vuoto" può determinare un'attività del sistema che impedisce lo spegnimento automatico. Perché un sistema che utilizza un salvaschermo si possa spegnere automaticamente dopo un tempo di inattività prestabilito, può essere necessario cambiare le impostazioni di soglia per il carico medio o le letture dal disco.

# Il file power.conf

Il file power.conf contenuto nella directory /etc permette di configurare la gestione dell'alimentazione del sistema. Permette inoltre di impostare i parametri di gestione dei monitor da utilizzare in assenza dell'ambiente CDE o OpenWindows. (Per maggiori informazioni sulla gestione dell'attività del monitor in questi ambienti a finestre, vedere il Capitolo 2.)

Il file/etc/power.conf predefinito ha il seguente contenuto:

```
# Power Management Configuration File
# Putting an entry in this file will only be effective if the
# driver for the device supports device power management.
# After the file is modified, pmconfig(1M) command must be
# executed to activate the new change.
# Fields must be separated by white space or semicolons.
# Note that physical dependents are automatically considered
# by the power management framework.
# Name
                 Threshold(s)
                                    Logical Dependent(s)
/dev/kbd
                 1800
/dev/mouse
                 1800
# NOTE: The entries below are only used when no window
# system is running. When running the window system, monitor
# power management is done by the screen saver functions.
/dev/fb
# Auto-Shutdown Idle(min) Start/finish(hh:mm) Behavior
autoshutdown
                30
                            9:00 9:00
                                                 default
statefile
                /.CPR
```

## I dipendenti logici

Alcune voci del file /etc/power.conf si riferiscono alle "dipendenze logiche". Si tratta di dispositivi fisici (ad esempio il mouse) la cui attività è legata ad un altro dispositivo (ad esempio la scheda grafica) senza che vi sia un collegamento fisico.

Se una dipendenza logica è attiva, sarà considerato attivo anche il dispositivo principale. Questo influisce sui tempi di inattività del dispositivo principale.

# Login come superutente

Per modificare le impostazioni predefinite del sistema usando le procedure descritte in questa sezione, è necessario diventare superutente.

### Per diventare superutentePer diventare superutente

#### 1. Digitare:

esempio% su Password: password di root esempio#

# Impostazione del tempo di inattività dei dispositivi

Per specificare il tempo di inattività che deve trascorrere prima che un dispositivo del sistema (ad esempio il monitor) si ponga in modalità di risparmio energetico, è necessario modificare il campo di soglia nel file /etc/power.conf.

### Per cambiare il tempo di inattivitàPer cambiare il tempo di inattività

1. Operando come superutente, aprire con un editor il file /etc/power.conf. **Digitare:** 

#### 2. Modificare la voce desiderata.

Nel file /etc/power.conf mostrato qui di seguito, la soglia di inattività della tastiera e del mouse è stata modificata in 300 secondi (5 minuti).

```
# Power Management Configuration File
# Putting an entry in this file will only be effective if the
# driver for the device supports device power management.
# After the file is modified, pmconfig(1M) command must be
# executed to activate the new change.
# Fields must be separated by white space or semicolons.
# Note that physical dependents are automatically considered
# by the power management framework.
                 Threshold(s)
                                    Logical Dependent(s)
# Name
/dev/kbd
                 300
/dev/mouse
                 300
# NOTE: The entries below are only used when no window
# system is running. When running the window system, monitor
# power management is done by the screen saver functions.
/dev/fb
                 0 0
                             /dev/kbd
# Auto-Shutdown Idle(min) Start/finish(hh:mm) Behavior
autoshutdown
                             9:00 9:00
                                                 default
statefile
                 /.CPR
```

#### 3. Comunicare a Power Management le nuove impostazioni digitando:

```
esempio# /usr/sbin/pmconfig
```

Eseguendo pmconfig, Power Management legge la nuova impostazione di soglia definita nel file /etc/power.conf.

# Impostazione dello spegnimento automatico

- ▼ Per modificare l'ora di spegnimento automaticoPer modificare l'ora di spegnimento automatico
  - 1. Operando come superutente, modificare la voce "autoshutdown" nel file /etc/power.conf. Digitare:

esempio# vi /etc/power.conf

Nel file /etc/power.conf dell'esempio riportato qui sotto, la funzione di spegnimento automatico è impostata in modo da attivarsi "sempre", poiché gli orari iniziale e finale (Start e Finish) sono uguali. Questo significa che il sistema si spegnerà dopo 30 minuti di inattività a qualsiasi ora del giorno.

# Auto-Shutdown Idle(min) Start/Finish(hh:mm) Behavior autoshutdown 30 0:00 0:00 shutdown

Nel file /etc/power.conf dell'esempio riportato qui sotto, la funzione di spegnimento automatico è impostata in modo da spegnere il sistema ogni giorno tra le 17:30 e le 8:00, dopo 30 minuti di inattività.

**Nota** - Gli orari di inizio e fine attivazione devono essere inseriti nel file power.conf usando il formato a 24 ore.

# Auto-Shutdown Idle(min) Start/Finish(hh:mm) Behavior autoshutdown 30 17:30 8:00 shutdown

2. Comunicare a Power Management le nuove impostazioni digitando:

esempio# /usr/sbin/pmconfig

Eseguendo pmconfig, Power Management legge la nuova impostazione della soglia definita nel file /etc/power.conf.

## Modifica della definizione di inattività

La definizione di inattività di un sistema può essere modificata aggiungendo nuove voci al file /etc/power.conf. È possibile modificare le soglie di alcune operazioni che possono verificarsi su sistemi ancora considerati inattivi:

- ttychars cambia il numero di caratteri TTY che possono transitare in ingresso o in uscita senza che il sistema venga considerato attivo (l'impostazione predefinita è nessun carattere)
- diskreads cambia il numero di letture dal disco che si possono verificare senza che il sistema venga considerato attivo (l'impostazione predefinita è nessuna lettura)
- nfsreqs cambia il numero di richieste NFS che possono intervenire senza che il sistema sia considerato attivo (il valore predefinito è nessuna richiesta)
- loadaverage cambia il carico medio per minuto che può essere raggiunto senza che il sistema venga considerato attivo (il valore predefinito è 0,04)

Non è possibile, tuttavia, cambiare la soglia per l'attività del mouse o della tastiera. Una qualsiasi attività di questo tipo conclude sempre lo stato di inattività del sistema.

Ad esempio, è possibile modificare la definizione di inattività nel file power.conf in modo che il sistema sia considerato inattivo quando:

- Non transitino, in ingresso o in uscita, più di 400 caratteri TTY
- Non vengano eseguite più di 10 letture del disco
- Non vengano emesse più di 5 richieste NFS
- Il carico medio per minuto non superi 0,1

Il file /etc/power.conf risultante apparirà come segue:

```
Power Management Configuration File
# Putting an entry in this file will only be effective if the
 driver for the device supports device power management.
 After the file is modified, pmconfig(1M) command must be
 executed to activate the new change.
# Fields must be separated by white space or semicolons.
# Note that physical dependents are automatically considered
# by the power management framework.
# Name
                 Threshold(s)
                                    Logical Dependent(s)
/dev/kbd
                1800
/dev/mouse
                1800
# NOTE: The entries below are only used when no window
# system is running. When running the window system, monitor
# power management is done by the screen saver functions.
/dev/fb
                             /dev/kbd
                                          /dev/mouse
```

# Auto-Shutdown autoshutdown	Idle(min) 30	Start/finish(hh:mm) 15:00 8:00	Behavior default
statefile	/.CPR		
ttychars	400		
diskreads	10		
nfsreqs	5		
loadaverage	0.1		

# Uso di uno script per definire l'inattività

È possibile creare uno script che verifichi ulteriori criteri prima che un sistema venga considerato inattivo ai fini dello spegnimento automatico. Quando sono soddisfatti tutti gli altri criteri di inattività, la voce idlecheck nel file /etc/power.conf, se presente, avvierà lo script specificato per quella voce.

Ad esempio, su un sistema che contiene la seguente voce idlecheck nel file /etc/power.conf, quando siano soddisfatti tutti gli altri criteri definiti nel file power.conf verrà eseguito lo script situato nella directory /home/prova:

```
# Il programma idlecheck legge il valore del tempo di inattività
# da $PM_IDLETIME e restituisce il numero di minuti in cui il
# sistema è stato inattivo nel codice di uscita.
idlecheck
                  /home/prova/idlecheck
```

Lo script deve restituire un codice di uscita che rappresenti i minuti di inattività. Se il codice di uscita è uguale o superiore al tempo di inattività riportato nella voce "autoshutdown" del file /etc/power.conf, il sistema si spegnerà. Se il numero restituito dallo script è inferiore al tempo di inattività specificato, il sistema resterà attivo.

Nota - Quando si crea uno script per idlecheck, ricordarsi di renderlo eseguibile e fare in modo che restituisca un codice di uscita. Se lo script non produce un codice di uscita esplicito, verrà restituito il valore zero; questo valore indica che il sistema è occupato e impedisce lo spegnimento automatico.

# Cambiamento della posizione del file di stato

Quando il sistema viene spento automaticamente, la funzione Sospensione-Ripresa crea un file di stato che conserva le informazioni sullo stato del sistema al momento dello spegnimento. La posizione di questo file può essere cambiata aggiungendo al file /etc/power.conf una riga con questo formato:

statefile posizione

Dove posizione è il percorso assoluto di un file UFS locale.

La dimensione del file creato in questa posizione dipende da una serie di fattori, tra cui la dimensione della memoria di sistema, il numero dei driver o moduli caricabili in uso, il numero e il tipo dei processi in esecuzione e la quantità di memoria utente che è stata "bloccata".

# Gestione dei consumi di due monitor su un unico sistema

Gli ambienti a finestre CDE e OpenWindows supportano la gestione dell'energia anche per due monitor collegati a una stessa workstation. Per il supporto del secondo monitor non è richiesta alcuna modifica aggiuntiva del file /etc/power.conf.

# Soluzione dei problemi

In questa appendice sono riportate le procedure da seguire nei casi in cui il tasto di accensione non sospenda il funzionamento del sistema o la workstation si blocchi.

# Problemi con il tasto di accensione

Se premendo il tasto di accensione il sistema non si spegne, vedere la procedura seguente.

- ▼ Se il tasto di accensione non spegne il sistemaSe il tasto di accensione non spegne il sistema
  - 1. Verificare che sia presente il daemon di elaborazione dei tasti con il comando:

% ps -eaf | grep speckeysd

Se nell'output restituito non compare il processo /usr/openwin/bin/speckeysd, sarà necessario avviare il daemon di elaborazione dei tasti.

2. Per avviare il daemon di elaborazione dei tasti, diventare superutente e digitare:

% /usr/openwin/bin/speckeysd

# Problemi di sospensione

Se il sistema non può essere sospeso, compare una finestra con un messaggio di avvertimento. Il testo del messaggio può variare in base alla causa del problema, ma la finestra avrà sempre un aspetto simile a quello mostrato nella figura qui sotto.

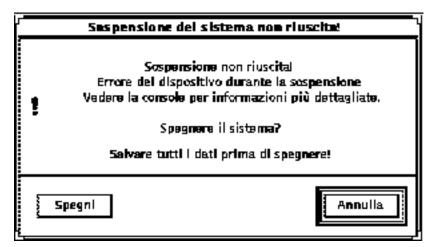


Figura B-1 Finestra di avvertimento sulla mancata sospensione del sistema

Quando compare una finestra di questo tipo, fare clic su uno dei pulsanti disponibili:

- Il pulsante Spegni spegne il sistema *senza* conservare lo stato operativo corrente, diversamente da quanto avviene in una normale operazione di sospensione.
- Il pulsante Annulla annulla la richiesta di sospensione (il sistema resta acceso).

Le sezioni che seguono descrivono i diversi messaggi che potrebbero comparire.

### Problemi di sospensione dei dispositivi

Se la funzione Sospensione-Ripresa non riesce a spegnere un dispositivo, compare il seguente messaggio di avvertimento:

Errore del dispositivo durante la sospensione.

### ▼ Se un dispositivo non si spegne

1. Selezionare Annulla.

Salvare il lavoro. Prima di ritentare la sospensione, eseguire l'azione correttiva appropriata.

#### 2. Controllare gli eventuali messaggi nella Console dello spazio di lavoro.

Il problema può essere dovuto al fatto che il dispositivo non è supportato o esegue un'attività che non può essere ripresa.

Se il dispositivo specificato dalla console esegue un'attività che non può essere ripresa, interrompere questa attività e ritentare la sospensione, come descritto al Punto 1.

Se il sistema contiene dispositivi aggiuntivi rispetto alla configurazione predefinita, è possibile che questi non supportino la funzione di sospensione. In tal caso, continuare con il punto seguente.

#### 3. Rimuovere il driver del dispositivo.

Prima di ritentare la sospensione, rimuovere il driver procedendo in questo modo:

a. Ricavare l'ID del modulo con il comando modinfo.

#### b. Rimuovere il modulo eseguendo il comando:

modunload -i id\_modulo

La rimozione del driver potrebbe ugualmente non riuscire per le seguenti ragioni:

- Il codice del driver non supporta questa funzione.
- È necessario rimuovere prima altri driver, ad esempio audio (71) e dbri(7D).
- Il dispositivo è attualmente in uso e occupato.

In questo caso, contattare l'amministratore di sistema.

#### 4. Ritentare la sospensione.

- Se la sospensione riesce, il sistema salva tutte le attività e quindi si spegne.
- Se la sospensione non riesce, viene visualizzata nuovamente la finestra di avvertimento. In questo caso, continuare con il punto seguente.



Avvertenza - Prima di procedere, salvare il lavoro.

#### 5. Selezionare Spegni.

Poiché l'errore persiste, la sospensione non è possibile. Selezionando "Spegni" il sistema viene spento correttamente senza danni ai file system. (Si ricordi che i dati non verranno salvati automaticamente.) All'accensione successiva, il sistema eseguirà automaticamente il boot.

Se scegliendo Spegni il sistema non si spegne, significa che non è supportato lo spegnimento via software. Verrà visualizzata una finestra pop-up con informazioni sulla causa del mancato spegnimento, mostrata nella figura seguente:



Figura B-2 Finestra di avvertimento sul mancato spegnimento

#### 6. Selezionare Continua.

Il sistema può non supportare lo spegnimento via software perché non dispone di una tastiera tipo 5 o perché la PROM di sistema è troppo vecchia. Se è installata una tastiera tipo 5, richiedere al fornitore un upgrade della PROM di sistema. Alcuni sistemi con architettura sun4m rispondono al comando di sospensione presentando il prompt della PROM di OpenBoot, poiché non supportano lo spegnimento via software.

- 7. Salvare il lavoro.
- 8. Arrestare il sistema operativo.
- 9. Spegnere il sistema portando l'interruttore di alimentazione posto sul pannello posteriore in posizione off (0).

**Nota -** Se possibile, risolvere il problema relativo a un particolare dispositivo installando un driver che supporti la sospensione.

### Problemi di sospensione dei processi

Se non si riesce a sospendere un processo, appare una finestra con il messaggio seguente:

In questo caso, eseguire la procedura riportata qui di seguito.

### **▼** Se un processo non si interrompe

#### 1. Selezionare Annulla.

Ritentare la sospensione. Prima di procedere, salvare il lavoro.

#### 2. Controllare eventuali messaggi nella Console dello spazio di lavoro.

Se un processo viene eseguito in tempo reale o sta eseguendo speciali operazioni di rete, è possibile che non possa interrompersi correttamente. In genere, si tratta solo di una condizione temporanea che può essere superata riprovando la sospensione.

Se il problema persiste, arrestare il processo specificato nella console e riprovare la sospensione.

#### 3. Ritentare la sospensione.

- Se la sospensione riesce, il sistema salva tutte le attività e quindi si spegne.
- Se la sospensione non riesce, viene visualizzata nuovamente la finestra di avvertimento.



Avvertenza - Prima di procedere, salvare il lavoro.

#### 4. Selezionare Spegni.

Si ricordi che i dati non verranno salvati automaticamente.

All'accensione successiva, il sistema effettuerà automaticamente il boot.

## Problemi di spazio sul disco

Nel processo di spegnimento, il sistema crea un file di stato in cui conserva le informazioni sullo stato corrente. Se il file system che contiene questo file è pieno, compare una finestra pop-up con il seguente messaggio:

La sospensione richiede più spazio per il file di stato.

In questo caso, seguire la procedura riportata qui di seguito.

## ▼ Se lo spazio su disco è insufficiente

#### 1. Selezionare Annulla.

Prima di ritentare la sospensione, eseguire l'azione correttiva appropriata. Prima di procedere, salvare il lavoro.

# 2. Controllare gli eventuali messaggi visualizzati nella Console dello spazio di lavoro.

Lo spazio disponibile deve essere di almeno 10 MByte. Prima di ritentare la sospensione, liberare spazio sufficiente nella partizione. Un'altra soluzione consiste nel cambiare la posizione del file di stato spostandolo in un file system con spazio sufficiente, come descritto in "Cambiamento della posizione del file di stato" a pagina 36. Se necessario, contattare l'amministratore di sistema.

#### 3. Ritentare la sospensione.

- Se la sospensione riesce, il sistema salva tutte le attività e quindi si spegne.
- Se la sospensione non riesce, viene visualizzata nuovamente la finestra di avvertimento. In questo caso, continuare con il punto successivo.



Avvertenza - Prima di procedere, salvare il lavoro.

#### 4. Selezionare Spegni.

Si ricordi che i dati non verranno salvati automaticamente.

All'accensione successiva, il sistema effettuerà automaticamente il boot.

### Problemi dovuti a condizioni anomale

Se si verifica una condizione anomala, viene visualizzata una finestra pop-up con il messaggio seguente:

Si è verificata un'anomalia durante la sospensione.

In questo caso, seguire la procedura riportata qui di seguito.

### **▼** Se si verifica una condizione anomala

#### 1. Selezionare Annulla.

Prima di ritentare la sospensione, eseguire l'azione correttiva appropriata.

Prima di procedere, salvare il lavoro.

# 2. Controllare gli eventuali messaggi visualizzati nella Console dello spazio di

I messaggi di errore visualizzati nella console possono fornire informazioni utili sull'azione correttiva da intraprendere.

#### 3. Ritentare la sospensione.

- Se la sospensione riesce, il sistema salva tutte le attività e quindi si spegne.
- Se la sospensione non riesce, viene visualizzata nuovamente la finestra di avvertimento. In questo caso, continuare con il punto successivo.



Avvertenza - Prima di procedere, salvare il lavoro.

#### 4. Selezionare Spegni.

Si ricordi che i dati non verranno salvati automaticamente. All'accensione successiva, il sistema effettuerà automaticamente il boot.

# Disabilitazione del blocco dello schermo

Nella configurazione predefinita, ogni volta che il sistema riprende ad operare lo schermo è bloccato. Per disabilitare il blocco dello schermo, procedere in questo modo.

Nota - Non è possibile disabilitare il blocco dello schermo attivato dallo spegnimento automatico. Questa infatti è una funzione di sicurezza creata per garantire che, dopo una sospensione, la sessione di lavoro possa essere ripresa solo dall'utente che conosce la password.

- ▼ Per disabilitare il blocco dello schermo dopo aver sospeso il sistema con il tasto di accensionePer disabilitare il blocco dello schermo dopo aver sospeso il sistema con il tasto di accensione
  - 1. Modificare il file speckeysd.map aggiungendo l'opzione -x alla voce sys-suspend.

Per maggiori informazioni, vedere la pagina man speckeysd.map(4).



Avvertenza - Prima di procedere, salvare il lavoro.

2. Uscire dalla sessione corrente e riavviare l'ambiente a finestre.

Oppure, interrompere con kill il daemon speckeysd e riavviarlo.

# Indice analitico

**Indice analitico-45**